

Abbiamo notato alcuni punti con particolare soddisfazione. Un approfondito insegnamento sulla vocazione cristiana e sulle varie vocazioni viene diffuso tra i fedeli. Si moltiplicano i contatti con le famiglie, gli educatori, i giovani. L'attività educativa e pastorale per le vocazioni si svolge secondo « piani » o programmi pregevoli per contenuto e per metodo. E, soprattutto, il lavoro si attua in un clima di fede, di spiritualità, di fiducia soprannaturale.

## Il terzo volume del Catechismo dei fanciulli

---

*Nella sessione del 4/6-II-1976, il Consiglio Permanente, su proposta della Commissione Episcopale per la Dottrina della Fede e la Catechesi, ha autorizzato la pubblicazione del III volume del Catechismo dei fanciulli, dal titolo « Sarete miei testimoni », per la consultazione e la sperimentazione.*

*Si riporta una nota che riassume le scelte e gli aspetti qualificanti del nuovo catechismo.*

### **Premesse**

1. - La Commissione Episcopale per la Dottrina della Fede e la Catechesi, in conformità alle decisioni della IX Assemblea e alle continue urgenze manifestate dall'Episcopato italiano, ha dedicato ogni premura per portare a termine la compilazione del Catechismo dei fanciulli. Grazie all'assiduo lavoro dell'équipe interessata, è ora in grado di avviare la pubblicazione « ad experimentum » anche del terzo volume.

2. - Si ricorda che il catechismo dei fanciulli copre l'arco educativo che va dai 6-7 anni agli 11 anni circa e si articola in tre fascicoli, corrispondenti a tre momenti caratteristici di questa età: 6-8 anni circa, 8-10 anni, 10-11 anni circa.

*Il primo momento (« Io sono con voi ») ha come orientamento generale la prima iniziazione alla vita della comunità ecclesiale, in vista anche della piena partecipazione alla celebrazione eucaristica (preparazione alla Messa di prima Comunione).*

*Il secondo momento (« Venite con me ») orienta l'azione catechistica verso la maturazione della coscienza cristiana, nel contesto della vita ecclesiale, e approfondisce l'incontro del fanciullo con il mistero eucaristico.*

*Il terzo momento* (titolo provvisorio: « Sarete miei testimoni ») si propone di educare il fanciullo ad assumere, con la celebrazione del sacramento della Confermazione il proprio impegno di testimonianza nella comunità cristiana, come risposta a una vocazione personale.

### **Le « mete » del terzo momento**

3. - La meta generale è quella di introdurre i fanciulli ad una conoscenza nuova e più organica del mistero cristiano e ad una prima responsabile assunzione dei propri impegni nella Chiesa e nel mondo, secondo la linea delle promesse battesimali e della piena iniziazione cristiana (Confermazione ed Eucaristia).

Più concretamente si dà risalto alle seguenti mete educative:

- la conoscenza del mistero di Cristo e della Chiesa come disegno di Dio che si realizza nella storia;
- una più responsabile assunzione dei propri impegni di preghiera e di vita nella comunità cristiana, nel senso della « sequela Christi », in atteggiamento di testimonianza e di servizio;
- un primo orientamento vocazionale, con riferimento alle occupazioni temporali, ai ministeri nella Chiesa e anche in vista della scelta dello stato di vita.

4. - Nel perseguire tali mete si tengono presenti:

- la dimensione trinitaria della vita cristiana;
- i problemi dei rapporti Chiesa-mondo, almeno nella misura in cui i ragazzi possono viverli e percepirli alla loro età e nei loro ambienti di vita;
- una costante meditazione sulla presenza dello Spirito Santo nella vita della Chiesa (agiografia) e nel mondo;
- una rilettura mistagogica dei sacramenti, soprattutto del Battesimo, dell'Eucaristia e della Penitenza;
- una presentazione più organica soprattutto di quei sacramenti che non sono stati adeguatamente sviluppati nel primo e secondo volume del catechismo;
- una lettura diffusa degli Atti degli Apostoli ed un accostamento più organico alla storia sacra;
- un discreto riferimento ai documenti del Magistero, soprattutto nella luce del Concilio Vaticano II;
- la necessità di proporre alcuni momenti di celebrazione liturgica, che scandiscono l'itinerario catecumenale dei fanciulli con le loro comunità.

### **Il linguaggio**

5. - Si è preferito un genere propositivo, fatto di narrazione, di racconto, di esplicazione e di formulazioni; induce alla osservazione e all'esercizio delle facoltà proprie della persona; suggerisce anche diverse

angolature (o griglie di lettura) per la interpretazione della realtà visuta e conduce alla professione della fede.

I riferimenti all'esperienza sono descritti, narrati e illustrati in modo stimolante per i fanciulli.

Il catechismo propone anche documenti o testimonianze (« fuori testo ») che lo arricchiscono; e inoltre varie pagine per educare i fanciulli a fare esperienza di preghiera, sia individuale che liturgica.

Il procedimento discorsivo vuol essere articolato e completo dal punto di vista delle esigenze psicologiche dei fanciulli, ma non si discosta dal livello proprio del secondo volume.

Anche in questo terzo volume appare di fondamentale importanza la parte grafica, che è insieme linguaggio e contenuto, e quindi, per quanto è possibile, parte integrante del discorso scritto.

### **Le formulazioni**

6. - In continuità con i primi due volumi, questo catechismo dà il dovuto risalto alle formule tradizionali della preghiera cristiana e a convenienti formulazioni di fede: per l'uso didattico nella memorizzazione, per la educazione all'annuncio, per la sintesi dottrinale, per la professione della fede, per il dialogo con Dio e con gli uomini (cfr. *Il Rinnovamento della catechesi*, 177).

Data la specificità di questo terzo volume, conclusivo dell'intero Catechismo dei fanciulli, le formulazioni acquistano una importanza particolare, anche in riferimento alla vita futura dei fanciulli.

Le formule hanno pertanto carattere di:

— sintesi delle varie espressioni di fede già proposte nei volumi precedenti;

— allargamento e approfondimento delle conoscenze religiose acquisite;

— vere professioni di fede nella tradizione della Chiesa.

In questo modo, il catechismo nei suoi tre volumi potrà offrire ai fanciulli una globalità del mistero cristiano, adeguata alla età dei fanciulli ed in sé idonea alla crescita della loro fede nella vita cristiana.

7. - Si notifica che si stanno avviando gli opportuni contatti con la Sacra Congregazione per il Clero. La Commissione Episcopale ha chiesto che, come per gli altri volumi pubblicati, tale compito sia demandato alla Segreteria Generale della C.E.I..

8. - Lo stato di compilazione del volume è il seguente: è in elaborazione l'ultima revisione della « stesura definitiva ».

La Commissione Episcopale per la Dottrina della Fede e la Catechesi, che ha seguito con il dovuto senso di responsabilità le varie fasi del lavoro, sta esaminando attentamente questa stesura e prevede che l'approvazione possa essere concessa entro il prossimo mese di marzo.

Si spera che il testo possa essere presentato in occasione della prossima Assemblea Generale.